



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Comerad*

Decreto n. 16 del 09/10/2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 241/90 "Norme sul procedimento amministrativo".

Visto, in particolare, l'art. 15 della L. 241/90, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune.

Visto il D.Lgs. 230/95 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili".

Visto il D.L. 67/97 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito dalla L. 135/97.

Visto, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97, che disciplina le funzioni ed i poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato.

Vista la L. 426/98 "Nuovi interventi in campo ambientale".

Visto, in particolare, l'art. 1 della L. 426/98, che disciplina la realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico.

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale".

Visto il D.M. 308/06 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati".

Vista la L. 99/09 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia".

Visto il D.Lgs. 31/10 "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della L. 99/09".

Visto il Protocollo di Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, stipulato in data 26/07/12 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto.

Visto il D.L. 129/12 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla L. 171/12.

Visto, in particolare, l'art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

LD



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Visti i D.P.C.M. del 08/07/14, 08/07/15 e 07/07/16, 06/07/17, 24/07/18 e del 06/08/19 recanti, rispettivamente, la nomina, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 129/12, e le successive proroghe del *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*. Tale mandato è giunto a termine il 07/07/2020, in regime ordinario, proseguito in regime di prorogatio (ex lege 444/1994) fino al 21 agosto 2020;

Visto il D.L. 1/15 "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito con modificazioni dalla L. 20/15.

Visto, in particolare, l'art. 3, c. 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel comune di Statte (TA), fino a dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale aperta ex art. 1, c. 4, del D.M. 129/12 ed intestata al *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*.

Visto, in particolare, l'art. 6, c. 2 e 3, del D.L. 1/15, che individua le risorse da trasferire su detta contabilità.

Visti i D.P.C.M. del 19/11/15 e 07/12/16, recanti nell'ordine la nomina della dr.ssa Vera Corbelli e la successiva proroga quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel comune di Statte (TA)* [d'ora in poi **Commissario Straordinario**].

Visto, in particolare, l'art. 1, c. 1 del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del deposito ex Cemerad.

Visto, in particolare, l'art. 3, c. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visto, in particolare, l'art. 3, c. 2, del D.P.C.M. 19/11/15, che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad.

Visto il D.Lgs. 50/16, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Visto, in particolare, l'art. 60, c.1, del D.Lgs.50/16, che consente aggiudicare gli appalti pubblici mediante una procedura aperta, nell'ambito della qualsivoglia operatore economico interessato può produrre l'offerta in risposta ad un avviso d'indizione gara.

Visto, in particolare, l'art. 63, c.5, del D.Lgs. 50/16, che consente di aggiudicare ad un operatore economico, scelto inizialmente anche mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il contratto per la ripetizione di servizi, analoghi a quelli di cui al contratto originario.

Visto, in particolare, l'art. 63, c.5, ultimo per.do, del D.Lgs. 50/16, che consente la ripetizione dei servizi analoghi, limitatamente al triennio successivo alla stipulazione del contratto originario.

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a alle situazioni critiche del Mezzogiorno.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, c. 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario a rivolgersi alla società di Stato Sogin s.p.a. per il trasporto, la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, c. 2, del D.L. 243/16, che proroga il Commissario Straordinario nominato con D.P.C.M. del 19/11/15, fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad.

Vista la nota prot. n. 1563 del 27/04/16, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri approva il cronoprogramma di cui all'art. 3, c. 2, del D.P.C.M. 19/11/15, predisposto dal Commissario Straordinario.

Visto l'accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 in data 13/04/17, con il quale il Commissario Straordinario si affida alla società di Stato Sogin s.p.a per l'attuazione delle attività di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con bonifica finale e rilascio delle aree prive di vincoli.

Considerato che tra le attività previste nel cronoprogramma approvato risultano quelle rivolte alla messa in sicurezza del sito, attraverso l'implementazione di un sistema di protezione fisica, in grado di garantire protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area.

Considerato che il Commissario Straordinario ha provveduto sin dall'inizio alla messa in sicurezza del sito, affidandosi ad operatori economici specializzati in servizi di vigilanza.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 18/06/18, con cui è stato autorizzato l'avvio in ambito nazionale di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, c. 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 – durata 180 giorni – rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/16 - CIG 75582175FA*).

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 18/12/18, con cui il servizio è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.* ex art. 32, c. 5, del D.lgs. 50/16.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 28 del 18/12/18 con cui l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101, c. 1, del D.lgs. 50/16, autorizzandolo a dare esecuzione anticipata al contratto ai sensi dell'art. 32, c. 8, del D.lgs. 50/16.

Visto il processo verbale del 19/12/18, con cui il Direttore dell'esecuzione del contratto ha consegnato al raggruppamento temporaneo d'impresе il servizio in via d'urgenza, sotto riserva di legge.

Visto il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a./Metronotte s.r.l.*, contraddistinto dal codice CIG 75582175FA, relativo all'esecuzione dei servizi di vigilanza armata e non armata, previsti nel Decreto n. 11 del 18/06/18.

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 C.S. del 10/12/19, con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/16, la ripetizione dei servizi analoghi di cui al contratto originario, contraddistinto dal codice CIG 75582175FA.

Visto il contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a./Metronotte s.r.l.*, contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D e relativo alla ripetizione dei servizi analoghi, autorizzata con Decreto n. 25 C.S. del 10/12/19.

Visti il D.L.6/20, i D.P.C.M. del 23/02/20, 25/02/20, 01/03/20, 04/03/20, 08/03/20, 09/03/20, 11/03/20 e 22/03/20, il D.L. 19/20, i D.P.C.M. del 01/04/20, 10/04/20 e 26/04/20, il D.L. 33/20, i D.P.C.M. del 17/05/20

CV



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

e 18/05/20 e la L. 35/20, provvedimenti recanti misure urgenti per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Considerato che anche le limitazioni imposte dai suddetti provvedimenti hanno comportato una dilatazione dei tempi previsti per l'allontanamento dei rifiuti dal deposito ex Cemerad.

Visto il Decreto n.7 del 09/06/20 con il quale è stata disposta una proroga iniziale del contratto contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D sino all' 11/09/20 al fine di garantire la protezione del deposito ex Cemerad.

Considerato che al fine di allontanare celermente i rimanenti fusti dal sito ex Cemerad il Commissario Straordinario ha avviato quanto necessario per l'utilizzo, presso un Operatore Terzo autorizzato, di un deposito temporaneo nel quale trasferire i rifiuti radioattivi prima del conferimento all'impianto della Nucleco s.p.a. richiedendo, altresì, il parere all'ISIN in merito alla revisione del Piano Operativo di Intervento Generale elaborato con il supporto della SOGIN s.p.a (nota n. 188 del 5/08/2020).

Visto il D.P.C.M. del 07/09/20 recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 19/20 e del D.L.33/20 inerenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il Decreto n. 14 del 10/09/20 con il quale è stata disposta una ulteriore proroga del contratto contraddistinto dal codice CIG 8141670E9D sino all'11/10/20 al fine di garantire la protezione del deposito ex Cemerad.

Visto il D.P.C.M. del 07/10/20 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Considerato che l'ISIN, con nota prot. n. 5673 del 05.10.2020 (acquisita al protocollo commissariale con il n. 227 in pari data) ha fornito il proprio parere favorevole all'approvazione del Piano Operativo di Intervento Generale revisionato suggerendo alcune integrazioni; tale parere espresso dall'ISIN è stato trasmesso alla Sogin (nota prot. 2228 del 6.10.2020) per le opportune modifiche. Allo stato il Commissario Straordinario è in attesa di ricevere dalla SOGIN il Piano Operativo in parola integrato con le prescrizioni dell'ISIN.

Visto il Decreto n. 15 del 07/10/2020 con il quale il Commissario Straordinario, *al fine di garantire l'attività di protezione fisica del deposito ex Cemerad, in grado di assicurare la protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area, così come previsto nel Cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad, nelle more delle determinazioni che saranno assunte dalle Istituzioni competenti, ha disposto l'utilizzo delle somme impegnate ed accantonate per la Caratterizzazione e bonifica delle aree di cui al Decreto n. 10 del 14/04/2017 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;*

Considerato che, nelle more delle determinazioni da parte delle Istituzioni competenti per l'allontanamento e la rimozione dei fusti ancora presenti, dovendosi garantire senza soluzione di continuità il servizio di vigilanza armata del deposito ex Cemerad in grado di garantire protezione dall'intrusione di persone non autorizzate e di regolamentare e controllare gli accessi all'area, occorre procedere ad una proroga di almeno 30 giorni del contratto in parola.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi
siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che il Raggruppamento temporaneo d'impresе per le vie brevi si è dichiarato disponibile ad accettare la proroga del contratto, fermo restando termini e condizioni originarie.

Per tutto quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Al fine di garantire per il tempo necessario l'attività di protezione del deposito ex Cemerad, è autorizzata una proroga, per il periodo dalle ore 8 dell'11/10/20 alle ore 8.00 del 10/11/20, del contratto stipulato con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a./Metronotte s.r.l.*, contraddistinto al codice CIG 8141670E9D, relativo al servizio di vigilanza armata e non armata del medesimo deposito.

Art. 2 Resta salvo il diritto del Commissario Straordinario al recesso anticipato, con preavviso di 10 giorni naturali e consecutivi e rinuncia espressa, ora per allora, del Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.* a qualsiasi pretesa, anche di natura risarcitoria, ovvero ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Art. 3 Il Direttore dell'esecuzione del contratto è autorizzato a sottoscrivere il verbale di consegna per la prosecuzione del servizio, con il Raggruppamento temporaneo d'impresе *VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.*

Art. 4 La spesa presunta di € 27.345,60 oltre IVA pari ad € 6.062,78, per quanto all'art. 3, c.5-bis, del D.L. 1/15 è ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, c. 4, del D.M. 129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.*

Il Commissario Straordinario



